

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n. 4
Tel. 06/51858205 – irdsm@irsm.it – www.irsm.it

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE, DERATTIZZAZIONE,
DISINFESTAZIONE E PORTIERATO

DATI CONTRATTO	
Stazione Appaltante	ASP Istituto Romano di San Michele — Piazzale Antonio Tosti n. 4, 00147 Roma
C.I.G.	BD14137892
Importo complessivo appalto (3 anni)	€ 1.200.000,00 (IVA esclusa)
di cui costi della manodopera	€ 931.000,00
di cui oneri sicurezza interferenziali (non soggetti a ribasso)	€ 7.000,00
Durata contratto	36 mesi dalla data di avvio del servizio
Servizi oggetto di appalto	Pulizia e sanificazione (inclusi derattizzazione e disinfestazione); Servizio di portierato
Documentazione di riferimento	Documentazione di riferimento — D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati — D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. — Capitolato Speciale di Appalto

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. in relazione all'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione (incluse derattizzazione e disinfestazione) e portierato presso le sedi dell'ASP Istituto Romano di San Michele, comprendenti il comprensorio sito in Piazzale Antonio Tosti n. 4 e la sede di Villino Crespi, sita in Via G. A. Guattani n. 17, Roma.

Presso il Villino Crespi, sito in Via G. A. Guattani n. 17, Roma, ha sede il Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia". Le attività dell'Appaltatore dovranno essere organizzate tenendo conto della presenza di utenti fragili, degli orari di funzionamento del Centro Diurno e delle procedure organizzative e di emergenza della struttura.

Il documento fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui opererà la ditta appaltatrice, indica i rischi interferenziali derivanti dall'esecuzione dei servizi e stabilisce le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre tali rischi.

Si evidenzia che il presente DUVRI non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'appaltatore, che rimane tenuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 in qualità di datore di lavoro. Il documento ha carattere dinamico: dovrà essere aggiornato al mutare delle condizioni operative, all'avvento di subappalti o lavoratori autonomi, o in presenza di modifiche tecniche e organizzative.

Nota: il presente DUVRI è emesso in fase di gara nell'ambito della documentazione relativa all'affidamento dei servizi, ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e dei relativi allegati, per quanto applicabili ai servizi e alle forniture. I dati identificativi della ditta aggiudicataria saranno inseriti prima dell'avvio del servizio.

2. FINALITÀ

Il presente documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i rischi interferenziali;
- fornire alla ditta Appaltatrice informazioni dettagliate sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinata a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare;
- indicare gli oneri relativi alla sicurezza da interferenze, quantificati e non soggetti a ribasso d'asta (€ 7.000,00 per 36 mesi), ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008.

3. DEFINIZIONI

Termine	Definizione
Appaltatore / Fornitore (DA)	Ditta che riceve l'incarico per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.
Committente	ASP Istituto Romano di San Michele, soggetto per conto del quale il servizio viene realizzato.
Interferenza	Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area.
Costi della sicurezza	Oneri per la riduzione dei rischi interferenziali, quantificati nel presente DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta.
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del committente.
Preposto dell'Appaltatore	Persona dell'appaltatore con incarico di sovrintendere e coordinare le maestranze e di collaborare con il committente.
Aggiornamento DUVRI	Revisione obbligatoria del documento al mutare delle situazioni originarie (subappalti, modifiche tecniche, nuovi rischi).

4. RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da appaltatori diversi contemporaneamente nel comprensorio;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Non sono oggetto del presente documento i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore (art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008).

5. FIGURE DI RIFERIMENTO

5.1 Committente — ASP Istituto Romano di San Michele

FUNZIONE	NOMINATIVO	CONTATTI
Datore di Lavoro / Presidente CdA	Sig. Giovanni Libanori	presidenza@irsm.it — 06.51858206/214
Direttore Generale (delegato DL)	Dott. Serafino Giuliani	direzione@irsm.it — 06.51858216
Referente aziendale appalto / RUP	Dott. Damiano De Angelis	(referente procedura affidamento)
RSPP esterno - inc. dal 14/04/2026	Dott. Giulio Panichelli	giuliopanichelli@gmail.com — 3341047207
ASPP	Rag. Fabrizio Santoprete	f.santoprete@irsm.it
Medico Competente	Dott. Mauro Manzone	m.manzone@medlabor.it
Rappresentante dei Lavoratori (RLS)	Stefania Abate	
Portineria / Emergenze h.24	—	06.51858230

5.2 Ditta Appaltatrice (da compilare a seguito di aggiudicazione)

DATO	VALORE
Ragione sociale	
Indirizzo	
P. IVA / C.F.	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico del Lavoro	
RLS	
Preposto / Referente per il coordinamento	
Addetti Primo Soccorso	
Addetti Antincendio	
Orario di svolgimento attività — Pulizia	
Orario di svolgimento attività — Portierato	
Recapiti telefonici operativi	
Macchine e attrezzature utilizzate	
Sostanze e prodotti utilizzati (con SDS allegate)	
DPI in dotazione ai lavoratori	
Numero lavoratori impiegati	

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

I servizi oggetto di appalto si svolgono nelle seguenti aree del comprensorio ASP IRSM in Piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma:

- Palazzina Toti — sede RSA, Casa di Riposo e reparto con ospiti non autosufficienti;
- Palazzina Uffici — sede dell'Amministrazione;
- Palazzina Giuliani — spogliatoi e magazzini;
- Villino Crespi – Via G. A. Guattani n. 17, Roma, sede del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate “Sant'Eufemia”;
- Aree esterne di pertinenza, aree verdi, viabilità interna;
- Chiesa interna al comprensorio.

NOTA CRITICA — Cantiere attivo: alla data di emissione del presente DUVRI è in corso un cantiere edile per il restauro delle facciate e della copertura della Palazzina Toti (Appaltatore: La Torre Costruzioni Srl — Det. Dir. n. 155/2026, scadenza prevista febbraio 2027). I lavoratori addetti alla pulizia e al portierato opereranno nel medesimo comprensorio in contemporanea con il cantiere. Tale interferenza è analizzata specificamente nella tabella dei rischi interferenziali (cap. 12). Prima dell'avvio del servizio dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto presso entrambe le sedi oggetto dell'appalto. Presso Villino Crespi dovranno essere verificati gli accessi, i percorsi interni, le aree di intervento, le aree di deposito temporaneo, le vie di esodo, le uscite di emergenza, il punto di raccolta e le modalità di coordinamento con il personale del Centro Diurno.

FATTORE DI RISCHIO	LIVELLO (B/M/A)	NOTE
Rischi meccanici (scivolamento, inciampo su superfici irregolari o bagnate)	M	Pavimentazioni in alcune aree soggette a usura; percorsi esterni con dislivelli.
Rischi elettrici (contatto con impianti, prese, quadri)	M	Utilizzo di attrezzature collegate alla rete elettrica da parte dell'appaltatore; impianti in alcune aree di servizio.
Rischi ergonomici (posture prolungate, spazi angusti, movimentazione manuale)	M	Locali tecnici, bagni, spogliatoi, magazzini con spazi angusti; movimentazione carrelli e macchinari pulizia.
Rischi chimici / cancerogeni	M	Utilizzo di prodotti per la pulizia, disinfezione, derattizzazione e disinfestazione; obbligo consegna SDS (Schede di Sicurezza) al committente prima dell'avvio.
Rischi biologici	A	Presenza di ospiti anziani non autosufficienti; possibile esposizione a secreti biologici, rifiuti sanitari, superfici contaminate; patologie infettive degli ospiti (HAI). DPI specifici obbligatori per pulizia camere e aree sanitarie.
Rischi legati al layout e alla movimentazione	M	Spazi angusti, presenza di ospiti con carrozzine e ausili per la deambulazione, corridoi con passaggio contemporaneo di personale sanitario e addetti al servizio.
Rischio incendio / esplosione	A	L'ASP rientra nell'Attività 68 del DPR 151/2011 (categoria C – >100 posti letto). Rischio incendio classificato alto. Obbligo di conoscere il Piano di Emergenza e il CPI vigente.
Aspetti organizzativi e gestionali	M	Coordinamento con attività sanitarie h.24, con turni del personale ASP e con il cantiere attivo in palazzina Toti.
Rischio da cantiere attivo (interferenza esterna)	M	Presenza di mezzi pesanti, ponteggi, movimentazione materiali nella zona palazzina Toti. Percorsi veicoli cantiere separati da quelli del servizio. Coordinamento obbligatorio con il preposto di cantiere.
Rischio aggressione / comportamenti imprevedibili da utenza	M	Ospiti con demenza senile o agitazione psicomotoria presenti nelle aree RSA. Il personale portierato è esposto al contatto con visitatori e utenti esterni h.24.
Interferenza con utenti fragili presso il Centro Diurno	M	Presenza di utenti con possibile ridotta autonomia, disorientamento o difficoltà di deambulazione; necessità di coordinamento con il personale della struttura, programmazione degli interventi e sospensione temporanea delle attività in caso di compresenza non sicura.

Legenda: B = basso, M = medio, A = alto

7. PIANO DI EMERGENZA E CPI

L'ASP Istituto Romano di San Michele è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) aggiornato e di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/2011 – Attività 68 (struttura ricettiva con ospiti non autosufficienti, categoria C).

L'Appaltatore, per entrambi i servizi affidati (pulizia e portierato), è tenuto a:

- richiedere al RSPP esterno del Committente, Dott. Giulio Panichelli, con il coinvolgimento dell'ASPP interno Fabrizio Santoprete per gli aspetti operativi, copia dei Piani di Emergenza vigenti e delle relative planimetrie delle sedi interessate prima dell'avvio del servizio;
- formare i propri lavoratori sui contenuti del Piano di Emergenza ASP, con particolare riferimento alle vie di esodo, ai punti di raccolta e alle procedure di chiamata (Portineria h.24: 06.51858230; VVF: 115; Emergenza sanitaria: 118);
- per il servizio di portierato: il personale dovrà conoscere in modo approfondito il Piano di Emergenza, essere in grado di attivare le procedure di allarme e coordinare l'evacuazione in caso di emergenza notturna, in raccordo con il personale ASP di turno;
- per il servizio di pulizia: durante le operazioni notturne o nelle fasce orarie di ridotta presenza del personale ASP, il personale dell'appaltatore costituisce il primo riferimento in caso di anomalia; dovrà segnalare immediatamente qualsiasi situazione di emergenza al numero di portineria h.24;
- non utilizzare attrezzature antincendio, impianti elettrici o tecnologici senza specifica autorizzazione e addestramento;
- presso Villino Crespi, sito in Via G. A. Guattani n. 17, dovranno essere acquisite anche le informazioni relative al Piano di Emergenza della sede, alle planimetrie, alle vie di esodo, alle uscite di emergenza, al punto di raccolta e alle procedure specifiche del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia";
- partecipare alle esercitazioni antincendio organizzate dall'ASP.

8. APPALTATORI E SERVIZI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei seguenti servizi presso le sedi dell'ASP Istituto Romano di San Michele, comprendenti il comprensorio sito in Piazzale Antonio Tosti n. 4 e la sede di Villino Crespi sita in Via G. A. Guattani n. 17, Roma:

SERVIZIO	DESCRIZIONE	AREE INTERESSATE
Pulizia e sanificazione	Pulizia ordinaria e periodica di tutti gli ambienti interni; sanificazione di ambienti a rischio biologico (camere RSA, bagni, sala medicazione); pulizie speciali (fondo scala, vetri, pavimenti industriali).	Tutte le palazzine del comprensorio di Piazzale Antonio Tosti n. 4, aree comuni, camere ospiti RSA, uffici, spogliatoi, magazzini e, presso Villino Crespi, i locali e le aree del Centro Diurno
Derattizzazione e disinfestazione	Interventi periodici e straordinari di derattizzazione, disinfestazione da insetti e infestanti; utilizzo di prodotti biocidi autorizzati. Obbligo di notifica preventiva agli occupanti con almeno 24h di anticipo.	Tutte le aree interne ed esterne del comprensorio, con particolare attenzione a cucine, cantine, magazzini e aree esterne, nonché le aree interne ed esterne di Villino Crespi, Via G. A. Guattani n. 17, previa programmazione con il referente della sede.
Portierato	Presidio della portineria nei turni definiti dal capitolato (h.24 o H definite); controllo accessi visitatori, fornitori e personale esterno; gestione chiamate e comunicazioni; primo presidio in caso di emergenza notturna; consegna e riconsegna chiavi; coordinamento con il personale sanitario di turno.	Ingresso principale del comprensorio e portineria di Piazzale Antonio Tosti n. 4; accessi e aree di ingresso di Villino Crespi, Via G. A. Guattani n. 17, secondo quanto previsto dal capitolato e dall'organizzazione del servizio.

I dati identificativi della ditta aggiudicataria (ragione sociale, P.IVA, referenti, RSPP, MC, RLS, numero lavoratori impiegati, macchine/attrezzature, sostanze utilizzate con SDS) saranno inseriti nella tabella di cui al cap. 5.2 prima dell'avvio del servizio e faranno parte integrante del presente DUVRI.

9. INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Nel caso di attività che comportino interferenze con le attività lavorative — in particolare se generino emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, utilizzo di prodotti biocidi o limitazioni all'accessibilità dei luoghi — dovranno essere preventivamente informati il RSPP esterno del Committente, Dott. Giulio Panichelli, e l'ASPP interno Fabrizio Santoprete, per gli aspetti operativi e di coordinamento presso le sedi.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale e attenersi alle indicazioni specifiche. In caso di disturbi o criticità per dipendenti, ospiti della RSA, utenti del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia", visitatori o altri lavoratori presenti — quali rumore eccessivo, irritazioni, odori sgradevoli o polveri — il Datore di Lavoro convocherà i responsabili dell'appalto, il RSPP esterno e l'ASPP interno per valutare le misure da adottare.

Per la derattizzazione e la disinfestazione con prodotti biocidi è obbligatoria la notifica preventiva scritta al RSPP esterno del Committente, all'ASPP interno e al Direttore Generale, con almeno 24 ore di anticipo. La comunicazione deve indicare la sede interessata, le aree da trattare, la data e l'orario dell'intervento, i prodotti utilizzati e le relative Schede di Sicurezza. Durante e dopo il trattamento devono essere rispettati i tempi di interdizione e di rientro indicati nelle Schede di Sicurezza.

Per gli interventi presso Villino Crespi, sito in Via G. A. Guattani n. 17, la comunicazione preventiva dovrà essere trasmessa anche al referente della sede e dovrà indicare le eventuali limitazioni temporanee all'accesso ai locali del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia". Le attività dovranno essere programmate in modo da evitare, per quanto possibile, la compresenza con gli utenti del Centro Diurno.

10. ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE

Nella tabella seguente è riportata la matrice delle interferenze tra i soggetti presenti nelle sedi dell'ASP interessate dall'appalto durante l'esecuzione dei servizi. La X indica la presenza di un'interferenza concreta o potenziale.

AREA	Dipendenti DA	Dipend. ASP	Ospiti/Utenti RSA	Visitatori	Cantiere (pal. Toti)	Altri fornitori
Palazzina Toti (RSA)	X	X	X	X	X	X
Palazzina Uffici (Amm.)	X	X		X		X
Palazzina Giuliani	X	X				
Villino Crespi	X	X	X	X		X
Aree esterne / verde	X	X	X	X	X	X
Portineria / ingresso	X	X	X	X	X	X
Chiesa	X	X	X	X		

NOTA – Presso il Villino Crespi, sede del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia", le interferenze possono derivare dalla compresenza del personale dell'Appaltatore con operatori ASP, utenti fragili, visitatori e altri eventuali fornitori. I principali rischi riguardano il transito, lo scivolamento, l'urto, l'intralcio dei percorsi e la gestione dell'emergenza. Le attività dovranno essere programmate e, ove necessario, sospese o differite qualora la compresenza non consenta condizioni di sicurezza adeguate.

11. QUADRO DELLE INTERFERENZE

La durata dell'appalto è di 36 mesi dalla data di avvio del servizio. Gli orari di seguito indicati sono puramente orientativi e potranno essere modificati in accordo con il Committente. Il personale dell'Appaltatore è tenuto a verificare, sede per sede, l'effettiva operatività dei soggetti presenti e a segnalare eventuali problemi derivanti da sovrapposizioni non previste. Per le attività presso Villino Crespi, sito in Via G. A. Guattani n. 17, gli orari di intervento dovranno essere concordati con il referente della sede, tenendo conto degli orari di funzionamento del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia" e delle fasce di maggiore presenza degli utenti.

SERVIZIO	ORARI INDICATIVI	PRESENZE CONTEMPORANEE	INTERFERENZE PRINCIPALI
Pulizia ordinaria Pal. Toti (RSA)	Mattino (06:00–10:00) / Sera (18:00–21:00)	Ospiti RSA, personale sanitario, familiari	Scivolamento pavimento bagnato; odori prodotti; accesso camere occupate
Pulizia Ordinaria Villino Crespi	Orari da concordare con il referente della sede, preferibilmente in fasce di ridotta presenza degli utenti	Utenti del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia", operatori ASP, visitatori e personale dell'Appaltatore	Scivolamento su pavimenti bagnati; transito di carrelli e attrezzature; urti o intralcio dei percorsi; utilizzo di prodotti chimici; interferenza con utenti fragili; necessità di sospendere o differire le attività in caso di compresenza non sicura
Pulizia uffici Pal. Uffici	Mattino pre-apertura o sera post-chiusura	Dipendenti amministrativi (in orario)	Rumore macchinari; scivolamento; inalazione prodotti
Derattizzazione / Disinfestazione	Periodi concordati — notifica 24h prima	Ospiti RSA, tutto il personale ASP	Esposizione a biocidi; interdizione temporanea locali
Portierato	H.24 (o turni da capitolato)	Tutti i soggetti in ingresso/uscita	Gestione emergenze notturne; controllo accessi cantiere; contatto con visitatori e ospiti
Pulizia aree esterne	Mattino (07:00–09:00)	Mezzi cantiere Pal. Toti, fornitori, ambulanze	Interferenza con mezzi pesanti; rischio investimento

12. ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La stima dei rischi interferenziali è effettuata con la formula: $R = P \times D$

dove P = probabilità di accadimento (1-4) e D = gravità del danno (1-4).

Scala di Probabilità (P)

Valore	Livello
4	Altamente probabile
3	Probabile
2	Possibile
1	Improbabile

Scala di Gravità del Danno (D)

Valore	Livello
4	Grave
3	Significativo
2	Modesto
1	Lieve

Legenda livelli di rischio: R 1-3 = trascurabile; R 4-6 = basso; R 8-9 = medio; R 12-16 = elevato.

Tabella dei Rischi Interferenziali

FATTORE DI RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA TRA	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Scivolamento / inciampo — pavimento bagnato durante pulizia	Pers. DA, dipendenti ASP, ospiti RSA, utenti del Centro Diurno Alzheimer, visitatori	3	3	9	Segnalazione obbligatoria con cartello cavalletto "pavimento bagnato" (rimuovere solo a ripristino avvenuto). Delimitare l'area con nastro se necessario. Segnalare irregolarità e aperture nella pavimentazione. Presso Villino Crespi l'area di intervento deve essere segnalata e, quando necessario, temporaneamente delimitata per impedire l'accesso agli utenti durante l'asciugatura del pavimento. Il personale dell'Appaltatore deve sospendere temporaneamente la movimentazione in presenza degli utenti e consentire il libero transito.
Rumore dovuto a macchinari (lavasciuga, monosp. industriale, aspirapolvere)	Pers. DA, dipendenti ASP, ospiti RSA	3	2	6	Concentrare le lavorazioni rumorose nelle fasce orarie concordate con il RSPP ASP. Chiudere il locale/spazio di intervento o effettuare il lavoro in assenza di persone. Segnalare preventivamente l'intervento.
Inalazione per uso prodotti chimici da pulizia ordinaria	Pers. DA, dipendenti ASP, ospiti RSA, utenti del Centro Diurno Alzheimer	2	3	6	Chiudere il locale o delimitare l'area di intervento; garantire l'aerazione naturale; utilizzare i DPI previsti per l'operatore; impedire l'accesso non autorizzato ai locali nei quali sono custoditi o utilizzati i prodotti; consegnare le SDS al RSPP del Committente e renderle disponibili all'ASPP interno per il coordinamento operativo. Presso Villino Crespi, l'utilizzo dei prodotti deve essere programmato preferibilmente in assenza degli utenti o in fasce orarie concordate con il referente del Centro Diurno. I locali non devono essere riaperti fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.
Inalazione / contatto con prodotti biocidi (derattizzazione / disinfestazione)	Pers. DA, dipendenti ASP, ospiti RSA, utenti del Centro Diurno Alzheimer, visitatori e altri lavoratori presenti nelle aree trattate	2	4	8	Comunicazione preventiva scritta al RSPP esterno del Committente, Dott. Giulio Panichelli, all'ASPP interno Fabrizio Santoprete e al Direttore Generale, con almeno 24 ore di anticipo. La comunicazione deve indicare la sede interessata, le aree da trattare, la data e l'orario dell'intervento, i prodotti utilizzati, le relative Schede di Sicurezza e i tempi di interdizione e di rientro. Rispettare integralmente i tempi di rientro indicati nelle Schede di Sicurezza. Interdire le aree trattate mediante idonea segnaletica e, se necessario, delimitazione fisica. Impedire l'accesso agli utenti, ai dipendenti, ai visitatori e agli altri lavoratori fino al termine del periodo di interdizione. Presso Villino Crespi la programmazione dell'intervento deve essere concordata anche con il referente del Centro Diurno Alzheimer. Smaltire i contenitori vuoti secondo le indicazioni delle Schede di Sicurezza e della normativa applicabile.
Rischio biologico — pulizia camere RSA, bagni, aree sanitarie	Pers. DA, ospiti RSA, utenti del Centro Diurno Alzheimer e Dementie Correlate "Sant'Eufemia", personale sanitario e operatori ASP	3	4	12	DPI obbligatori: guanti EN 374, mascherina chirurgica o FFP2, occhiali protettivi, grembiule impermeabile. Procedura specifica per pulizia dopo isolamento infettivo (prodotti virucidi/battericidi; no riutilizzo panni). Separazione netta tra attrezzatura aree pulite e contaminate. Formazione specifica rischio biologico per tutto il personale adibito alle pulizie. Le medesime cautele devono essere applicate durante le attività presso il Centro Diurno Alzheimer di Villino Crespi, con particolare

					attenzione alla separazione dei percorsi, alla gestione degli utenti presenti e al coordinamento con gli operatori della struttura.
Utilizzo di apparecchiature elettriche e collegamento alle prese della struttura	Personale dell'Appaltatore, dipendenti ASP, operatori del Centro Diurno Alzheimer, utenti, visitatori e altri lavoratori presenti nelle aree interessate	2	4	8	Il personale dell'Appaltatore deve utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione, conformi alla normativa vigente e dotate dei necessari requisiti di sicurezza. Prima dell'utilizzo devono essere verificati l'integrità dei cavi, delle spine e degli involucri; eventuali apparecchiature danneggiate devono essere immediatamente messe fuori servizio e segnalate al referente del Committente. È vietato effettuare manomissioni, riparazioni o collegamenti di fortuna agli impianti della struttura. Non sovraccaricare le prese elettriche e non utilizzare adattatori o prolunghe non idonei. I cavi devono essere disposti in modo da non creare intralcio, rischio di inciampo o ostacolo alle vie di esodo. Le operazioni di pulizia in prossimità di prese e apparecchiature elettriche devono essere eseguite evitando il contatto dell'acqua o di altri liquidi con le parti in tensione.
Sversamento accidentale di acqua, detersivi o altri prodotti durante le attività di pulizia	Personale dell'Appaltatore, dipendenti ASP, operatori del Centro Diurno Alzheimer, utenti, visitatori e altri lavoratori presenti nelle aree interessate	3	3	9	In caso di sversamento accidentale, il personale dell'Appaltatore deve interrompere immediatamente l'attività, delimitare e segnalare l'area interessata e impedire il transito fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza. Il liquido deve essere rimosso tempestivamente mediante attrezzature e materiali idonei, evitando di spingere lo sversamento verso corridoi, rampe, scale, ascensori, uscite di emergenza o locali frequentati dagli utenti. Devono essere utilizzati i previsti dispositivi di protezione individuale e devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle Schede di Sicurezza dei prodotti. I contenitori devono essere mantenuti chiusi e trasportati con cautela, senza lasciare flaconi o materiali incustoditi nei percorsi. Al termine dell'intervento, il personale deve verificare l'assenza di residui, bagnato o scivolosità e informare il referente del Committente dell'eventuale evento e delle misure adottate.
Caduta di materiali, attrezzature o oggetti durante le attività di pulizia e movimentazione	Personale dell'Appaltatore, dipendenti ASP, operatori del Centro Diurno Alzheimer, utenti, visitatori e altri lavoratori presenti nelle aree interessate	2	3	6	Materiali, attrezzature e prodotti devono essere collocati in modo stabile, ordinato e tale da impedirne il ribaltamento o la caduta. È vietato depositare oggetti su davanzali, sommità di armadi, scaffalature non idonee, radiatori, impianti o altri punti dai quali possano cadere. Durante l'utilizzo di scale o attrezzature sopraelevate, l'area sottostante deve essere mantenuta libera e, quando necessario, delimitata e segnalata. Il personale dell'Appaltatore non deve lasciare carrelli, secchi, materiali o attrezzature incustoditi nelle aree accessibili agli utenti. Prima di iniziare le attività devono essere verificati la stabilità dei carichi e il corretto posizionamento delle attrezzature. In caso di caduta di materiali, l'area deve essere messa in sicurezza e il materiale rimosso senza esporre utenti, visitatori o altri lavoratori a ulteriori rischi.
Uso di macchine e attrezzature non preventivamente dichiarate	Pers. DA	2	2	4	Qualsiasi macchinario diverso da quello indicato in sede di gara richiede autorizzazione preventiva scritta del committente.

Movimentazione manuale di carrelli, attrezzature, materiali e contenitori durante le attività di pulizia	Personale dell'Appaltatore, dipendenti ASP, operatori del Centro Diurno Alzheimer, utenti, visitatori e altri lavoratori presenti nelle aree interessate	2	3	6	La movimentazione di carrelli, attrezzature, prodotti e materiali deve essere organizzata evitando il trasporto di carichi eccessivi o instabili. Devono essere utilizzati carrelli e ausili idonei, mantenuti in buono stato e condotti a velocità adeguata, prestando particolare attenzione in prossimità di utenti, visitatori, porte, rampe, scale, ascensori e passaggi ristretti. I carichi devono essere distribuiti in modo equilibrato e non devono impedire la visuale dell'operatore. Quando il peso, il volume o le caratteristiche del carico lo rendano necessario, la movimentazione deve essere effettuata da più operatori. Durante il trasporto devono essere lasciate libere le vie di esodo e deve essere garantito il libero transito degli utenti. In presenza di utenti fragili, la movimentazione deve essere sospesa temporaneamente fino al ripristino di condizioni di sicurezza..
Portierato — interferenza con accesso mezzi cantiere Pal. Toti	Pers. DA (portineria), addetti cantiere, ospiti	3	3	9	Il portiere deve verificare che i mezzi del cantiere utilizzino esclusivamente il percorso autorizzato, separato da quello degli ospiti. Per qualsiasi anomalia deve mantenere il contatto diretto con il preposto del cantiere.
Portierato — gestione emergenza notturna	Pers. DA (portineria), ospiti RSA, pers. sanitario turno	2	4	8	Il personale di portierato deve conoscere il Piano di Emergenza ASP e le procedure di allarme. In caso di emergenza deve allertare immediatamente il personale sanitario di turno e, se necessario, i VVF/118. Il punto di raccolta è il parcheggio Cappella. Il portiere non deve abbandonare il presidio se non su indicazione del capo squadra emergenze.
Portierato — contatto con utenti esterni / possibili aggressioni	Pers. DA (portineria), visitatori, fornitori esterni	2	3	6	Il portiere non deve mai essere lasciato solo in situazioni di rischio. Dispositivo di chiamata di emergenza interna deve essere mantenuto attivo. Procedura di segnalazione immediata al RSPP e DG in caso di incidente con visitatori.
Portierato — consegna/riconsegna chiavi e accessi a zone riservate	Pers. DA, dipendenti ASP, fornitori	2	2	4	Il registro delle consegne delle chiavi deve essere aggiornato in tempo reale. È vietato l'accesso a zone riservate — magazzino farmaci, locali tecnici e archivio — senza autorizzazione scritta del DG o del referente aziendale.
Interferenza con cantiere Pal. Toti — personale pulizia in aree limitrofe	Pers. DA (pulizia), addetti cantiere	3	3	9	Prima dell'avvio: sopralluogo congiunto con preposto cantiere e RSPP ASP per definire le aree di rispetto. Il personale di pulizia non deve accedere alla zona cantiere. In caso di polveri o rumori eccessivi provenienti dal cantiere, segnalare immediatamente al preposto di cantiere e al RSPP del committente e all'ASPP.

Presenza di utenti fragili durante le operazioni di pulizia presso Villino Cresp	Personale dell'Appaltatore, utenti del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia", operatori ASP, visitatori e fornitori	3	3	9	Prima dell'avvio del servizio devono essere concordati con il referente del Centro Diurno gli orari e i percorsi di accesso del personale dell'Appaltatore. Durante le operazioni di pulizia deve essere utilizzata opportuna segnaletica e, ove necessario, devono essere predisposte delimitazioni temporanee. Carrelli, attrezzature e prodotti non devono essere lasciati incustoditi nei percorsi utilizzati dagli utenti. In presenza di utenti del Centro Diurno, il personale dell'Appaltatore deve sospendere temporaneamente la movimentazione e consentire il libero transito. Le attività devono essere sospese o differite quando la compresenza non consenta di operare in condizioni di sicurezza. Devono essere mantenute libere le vie di esodo e gli accessi alle uscite di emergenza
Gestione dell'emergenza presso Villino Crespi e il Centro Diurno Alzheimer	Personale dell'Appaltatore, utenti del Centro Diurno Alzheimer, operatori ASP, addetti alle emergenze, visitatori e altri lavoratori presenti nella sede	2	4	8	Prima dell'avvio del servizio il Committente deve fornire all'Appaltatore le informazioni relative al Piano di Emergenza, alle vie di esodo, alle uscite di emergenza, al punto di raccolta e alle modalità di allertamento della sede di Villino Crespi. Il personale dell'Appaltatore deve essere informato sulle procedure da seguire e deve attenersi alle indicazioni del personale ASP e degli addetti alle emergenze. Durante l'evacuazione non devono essere ostacolate le operazioni di assistenza agli utenti del Centro Diurno. Carrelli, macchinari, prodotti e materiali non devono essere collocati lungo le vie di fuga e devono essere rimossi qualora ostacolano i percorsi di esodo. In caso di emergenza, le attività devono essere immediatamente interrotte, le attrezzature devono essere messe in condizioni di sicurezza e il personale dell'Appaltatore deve raggiungere il punto di raccolta seguendo le indicazioni della struttura.

Valori di rischio: 1-3 trascurabile | 4-6 basso | 8-9 medio | 12-16 elevato. I rischi con R≥9 richiedono misure prioritarie prima dell'avvio del servizio.

13. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure per eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale e devono essere concordate durante le riunioni di coordinamento tra il Committente e l'Appaltatore, con particolare riferimento alle due sedi oggetto dell'appalto, alle attività di pulizia, sanificazione, derattizzazione, disinfestazione e portierato, al cantiere presente presso Palazzina Toti e alla presenza del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia" presso Villino Crespi.

Misure a carico del Committente

- Designazione di un referente operativo per l'appaltatore per il coordinamento delle attività presso entrambe le sedi.
- Informazione del proprio personale sulla presenza degli addetti dell'appaltatore ai servizi di pulizia, sanificazione, derattizzazione, disinfestazione e portierato.
- Comunicazione dei rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro e consegna del Piano di Emergenza vigente, comprensivo delle procedure applicabili a Piazzale Antonio Tosti n. 4 e a Villino Crespi, Via G. A. Guattani n. 17.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione delle procedure adottate, con indicazione delle vie di esodo, dei punti di raccolta e delle modalità di allertamento.
- Informazione dell'appaltatore sulle attività del cantiere Pal. Toti e sui percorsi autorizzati, con separazione dei flussi rispetto agli utenti, ai visitatori e agli altri lavoratori.
- Individuazione, presso Villino Crespi, di un referente operativo per i rapporti con il personale dell'Appaltatore e per il coordinamento con gli operatori del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia".
- Comunicazione all'Appaltatore degli orari di funzionamento del Centro Diurno, delle fasce di maggiore presenza degli utenti e degli eventuali periodi nei quali le attività di pulizia, sanificazione o altre lavorazioni devono essere sospese o differite.
- Individuazione e comunicazione all'Appaltatore dei percorsi autorizzati, degli accessi, delle aree di carico e scarico, dei locali utilizzabili e delle aree interdette presso Villino Crespi.
- Consegna o messa a disposizione dell'Appaltatore delle informazioni relative al Piano di Emergenza, alle vie di esodo, alle uscite di emergenza e ai punti di raccolta delle due sedi.

Misure a carico dell'Appaltatore

- Presa visione dei luoghi di lavoro con sopralluogo congiunto preliminare prima dell'avvio del servizio presso entrambe le sedi oggetto dell'appalto.
- Consegna del DVR e delle misure di prevenzione adottate al Committente.
- Nomina di un referente/preposto per il coordinamento operativo.
- Comunicazione preventiva al RSPP ASP prima di ogni intervento di derattizzazione/disinfestazione con prodotti biocidi, con almeno 24 ore di anticipo e per iscritto.
- Presidio delle zone di intervento con segnaletica adeguata.
- Utilizzo della segnaletica e delle delimitazioni necessarie durante le operazioni di pulizia, sanificazione, lavaggio dei pavimenti o utilizzo di prodotti chimici.
- Consegna al RSPP ASP delle Schede di Sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati, prima dell'avvio del servizio.
- Divieto di lasciare incustoditi carrelli, macchine, prodotti, materiali o cavi lungo i percorsi utilizzati dagli utenti, nelle vie di esodo o in prossimità delle uscite di emergenza.
- Dotazione di tessera di riconoscimento per tutti i lavoratori, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008.
- Verifica che i propri lavoratori abbiano frequentato la formazione specifica prevista per il rischio biologico degli addetti alle pulizie RSA e per la gestione delle emergenze degli addetti al portierato.
- Informazione dei propri lavoratori sulle procedure di emergenza e sulle modalità di comportamento da adottare presso Villino Crespi, con particolare riguardo alla presenza degli utenti del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia".

- Comunicazione immediata al referente del Committente di eventuali ostacoli, anomalie, variazioni dei percorsi, interferenze o condizioni di pericolo rilevate presso Villino Crespi..

Coordinamento delle fasi lavorative

Nessuna attività potrà essere avviata prima della firma del verbale di sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento, riportato nell'Allegato A al presente DUVRI. Il sopralluogo dovrà riguardare entrambe le sedi oggetto dell'appalto: il comprensorio dell'ASP Istituto Romano di San Michele, sito in Piazzale Antonio Tosti n. 4, e Villino Crespi, sito in Via G. A. Guattani n. 17.

Durante il sopralluogo dovranno essere verificati gli accessi, i percorsi autorizzati, le aree di intervento, le aree di deposito temporaneo, le vie di esodo, le uscite di emergenza, i punti di raccolta e le modalità di coordinamento con il personale presente. Presso Villino Crespi, la programmazione delle attività dovrà essere concordata con il referente del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia", tenendo conto degli orari di funzionamento e della presenza degli utenti.

Il responsabile di sede e il preposto dell'Appaltatore potranno sospendere o differire le attività in caso di compresenza non sicura con utenti, operatori, visitatori o altri lavoratori, nonché in presenza di interferenze sopraggiunte o di pericolo grave e immediato. Le attività potranno riprendere esclusivamente dopo il ripristino delle condizioni di sicurezza e previa comunicazione al referente del Committente.

Comportamento in caso di emergenza

Il personale dell'Appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni del Piano di Emergenza ASP e alle istruzioni impartite dal personale ASP e dagli addetti alla gestione delle emergenze. In particolare deve:

- mantenere la calma e interrompere immediatamente le attività;
- mettere in sicurezza, per quanto possibile e senza esporsi a rischi, macchinari, attrezzature e prodotti;
- allontanarsi ordinatamente seguendo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie;
- non utilizzare ascensori o montacarichi;
- non ostacolare le operazioni di assistenza e di evacuazione degli ospiti e degli utenti;
- lasciare completamente liberi corridoi, vie di fuga, uscite di emergenza e accessi per i soccorsi;
- raggiungere il punto di raccolta previsto per la sede interessata;
- attendere il cessato allarme e l'autorizzazione al rientro prima di tornare nei locali.

Per il comprensorio di Palazzina Toti, il punto di raccolta indicato è il parcheggio Cappella. Per Villino Crespi, il punto di raccolta, le vie di esodo e le modalità di allertamento dovranno essere verificati durante il sopralluogo congiunto preliminare e riportati nel verbale di coordinamento.

Il personale di portierato di turno deve segnalare immediatamente l'emergenza ai Vigili del Fuoco e/o al 118, attivare il personale sanitario di turno e seguire le procedure previste dal Piano di Emergenza ASP. Presso Villino Crespi, il personale dell'Appaltatore deve prestare particolare attenzione a non ostacolare l'assistenza, l'accompagnamento e l'evacuazione degli utenti del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia".

14. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice è consentito proporre aggiornamenti, modifiche e integrazioni al presente DUVRI in caso di situazioni che lo richiedano o qualora intervengano variazioni nelle condizioni operative, organizzative o logistiche dell'appalto. Gli aggiornamenti dovranno essere comunicati tempestivamente al Committente e sottoposti alla valutazione del RSPP.

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'avvio del servizio, l'impresa appaltatrice si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto e coordinamento con il Committente, con il RSPP, con il referente aziendale dell'appalto e con i referenti delle sedi interessate. Il coordinamento dovrà riguardare sia il comprensorio dell'ASP sito in Piazzale Antonio Tosti n. 4 sia Villino Crespi, sito in Via G. A. Guattani n. 17.

Presso Villino Crespi dovrà essere garantito il coordinamento con il referente del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia", con particolare riguardo alla presenza degli utenti, agli orari di funzionamento, ai percorsi di accesso, alle attività di pulizia e alle procedure di emergenza.

Il presente DUVRI impegna le parti a garantire un'adeguata comunicazione e informazione ai propri dipendenti e collaboratori. Le parti si impegnano inoltre a partecipare, ove necessario, ad attività di formazione congiunta, riunioni di coordinamento, sopralluoghi e verifiche periodiche finalizzate alla gestione dei rischi interferenziali.

15. AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE

- Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme, le procedure e i regolamenti interni dell'Ente;
- I lavoratori dell'Appaltatore, per quanto loro necessari, faranno capo esclusivamente al proprio preposto o referente operativo;
- L'impiego di attrezzature, macchine o materiali di proprietà del Committente è vietato, salvo preventiva autorizzazione scritta;
- La custodia delle attrezzature, dei prodotti e dei materiali dell'Appaltatore all'interno delle sedi è a carico e rischio dell'Appaltatore;
- La sosta di veicoli al di fuori delle aree autorizzate è consentita esclusivamente per il tempo necessario alle operazioni di carico e scarico;
- L'introduzione di materiali pericolosi, sostanze chimiche, prodotti biocidi o bombole di gas deve essere preventivamente autorizzata dal RSPP del Committente e deve avvenire nel rispetto delle relative Schede di Sicurezza;
- L'accesso agli edifici deve essere limitato alle zone di effettivo svolgimento del servizio e ai percorsi autorizzati dal Committente;
- Presso il comprensorio di Piazzale Antonio Tosti n. 4, il personale dell'Appaltatore deve rispettare i percorsi separati e le aree interdette riferiti al cantiere attivo presso la Palazzina Toti;
- Presso Villino Crespi, sito in Via G. A. Guattani n. 17, il personale dell'Appaltatore deve rispettare gli accessi, gli orari, i percorsi e le aree di intervento concordati con il referente della sede e con il referente del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia";
- Le attività devono essere programmate in modo da ridurre la compresenza con gli utenti del Centro Diurno e devono essere sospese o differite qualora la compresenza determini condizioni di interferenza non sicure;
- È vietato lasciare incustoditi carrelli, macchine, prodotti, materiali o cavi lungo i percorsi utilizzati dagli utenti, nelle vie di esodo o in prossimità delle uscite di emergenza;
- L'orario di lavoro deve rispettare quanto concordato con il Committente e deve tenere conto degli orari di funzionamento del Centro Diurno;
- A lavori ultimati, le zone interessate devono essere lasciate sgombre da macchinari, materiali di risulta, prodotti e segnaletica temporanea non più necessaria;

- I lavoratori devono essere muniti di tessera di riconoscimento con fotografia, generalità e indicazione del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008;
- Eventuali anomalie, ostacoli, variazioni dei percorsi, interferenze o condizioni di pericolo devono essere comunicate immediatamente al referente del Committente e, presso Villino Crespi, anche al referente della sede;
- In caso di emergenza, il personale dell'Appaltatore deve interrompere le attività, mettere in sicurezza le attrezzature senza esporsi a rischi, seguire le procedure del Piano di Emergenza e non ostacolare l'assistenza e l'evacuazione degli utenti.

16. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In conformità all'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008, i costi della sicurezza relativi ai rischi interferenziali sono quantificati nella seguente tabella e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Il valore totale degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 7.000,00 IVA esclusa per l'intera durata contrattuale di 36 mesi, come indicato nel quadro economico della gara.

Le misure di coordinamento previste dal presente DUVRI si applicano a entrambe le sedi oggetto dell'appalto, ossia al comprensorio dell'ASP Istituto Romano di San Michele sito in Piazzale Antonio Tosti n. 4 e a Villino Crespi sito in Via G. A. Guattani n. 17, senza modifica dell'importo complessivo degli oneri della sicurezza già indicato nel quadro economico della gara.

VOCE DI COSTO	U.M.	Q.TA'	COSTO UNIT.	COSTO TOTALE (36 MESI)
Informazione/Formazione sui rischi interferenziali — rischio biologico, emergenze RSA, coordinamento cantiere (per lavoratori pulizia e portierato)	cad	30	€ 120,00	€ 3.600,00
Riunioni di coordinamento annuali (committente + appaltatore + RSPP)	ora	12	€ 40,00	€ 480,00
Sopralluogo congiunto preliminare all'avvio	cad	1	€ 120,00	€ 120,00
Sopralluogi periodici di verifica (semestrali)	cad	6	€ 80,00	€ 480,00
Revisione annuale DUVRI e aggiornamento documentale	ora	6	€ 50,00	€ 300,00
Segnaletica di sicurezza interferenziale (cartelli, cavalletti, nastro delimitazione)	corpo	1	€ 500,00	€ 500,00
DPI aggiuntivi per rischi interferenziali (FFP2 per portieri in aree post-disinfestazione; guanti extra per addetti pulizia zone cantiere)	corpo	1	€ 400,00	€ 400,00
Coordinamento emergenze — formazione specifica addetti portierato sul Piano di Emergenza ASP + esercitazioni	cad	4	€ 130,00	€ 520,00
Riserva per aggiornamenti straordinari (nuovi appalti, modifiche strutturali, emergenze)	corpo	1	€ 600,00	€ 600,00
TOTALE ONERI SICUREZZA INTERFERENZIALI (non soggetti a ribasso)				€ 7.000,00

17. REVISIONE E AGGIORNAMENTO

Il presente DUVRI è soggetto a revisione e aggiornamento in caso di:

- modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o dei servizi affidati;
- avvento di subappalti o di nuovi lavoratori autonomi operanti nelle sedi;
- modifiche tecniche, logistiche o organizzative rilevanti;

- nuovi rischi interferenziali non previsti al momento della redazione;
- scadenza o rinnovo del CPI e/o aggiornamento del Piano di Emergenza ASP;
- modifiche all'appalto del cantiere Pal. Toti, compresi nuovi subappaltatori, proroghe o varianti in corso d'opera;
- modifiche alle condizioni operative, agli orari, agli accessi o ai percorsi presso Villino Crespi, sito in Via G. A. Guattani n. 17;
- variazioni degli orari di funzionamento, dell'organizzazione o delle modalità di accesso del Centro Diurno Alzheimer e Demenze Correlate "Sant'Eufemia";
- variazioni delle modalità di assistenza, transito o gestione degli utenti del Centro Diurno che possano determinare nuovi rischi interferenziali;
- individuazione di nuove aree di intervento, aree interdette, vie di esodo, uscite di emergenza o punti di raccolta presso una delle sedi oggetto dell'appalto.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione prima dell'entrata in vigore delle modifiche. Il numero di revisione sarà indicato in copertina.

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO PRELIMINARE

Cooperazione e Coordinamento — art. 26 D.Lgs. 81/2008

Il presente verbale attesta l'avvenuto sopralluogo congiunto tra il Committente e la Ditta Appaltatrice, propedeutico all'avvio del servizio, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Data sopralluogo	
Luogo	Luogo — ASP Istituto Romano di San Michele, comprensorio di Piazzale Antonio Tosti n. 4, 00147 Roma, e Villino Crespi, Via G. A. Guattani n. 17, Roma
Referente Committente (nome / funzione)	
Referente Appaltatore (nome / funzione)	
RSPP Committente	Dott. Giulio Panichelli - 3341047207
ASPP Committente	Rag. Fabrizio Santoprete — 06.51858219
RSPP Appaltatore	
Aree visitate durante il sopralluogo	
Documenti consegnati dalla committente all'appaltatore	☐ DUVRI Rev. __ ☐ Piano di Emergenza ☐ Planimetrie ☐ CPI ☐ Altro: _____
Documenti consegnati dall'appaltatore alla committente	☐ DVR ☐ SDS prodotti ☐ Elenco DPI ☐ Elenco attrezzature ☐ Altro: _____
Criticità rilevate durante il sopralluogo	
Misure concordate	
Data prevista avvio servizio	
Prossima riunione di coordinamento prevista	

A seguito dell'effettuazione del sopralluogo congiunto, le parti sottoscrivono il presente verbale dichiarando di aver preso visione del DUVRI e di essersi scambiate le informazioni necessarie per la gestione dei rischi interferenziali. La ditta appaltatrice si impegna a informare i propri lavoratori dei contenuti del presente documento e delle misure concordate prima dell'avvio del servizio.

RUOLO	NOME	FIRMA	DATA
Referente Committente		_____	
RSPP Committente	Dott. Giulio Panichelli	_____	
Referente / Preposto Appaltatore		_____	
RSPP Appaltatore		_____	

Il presente verbale è redatto in duplice originale, uno per ciascuna delle parti firmatarie, e costituisce parte integrante del contratto di appalto.